



**DIREZIONE GENERALE III**  
*Politiche Agricole e Forestali, Politiche della montagna, Pesca*  
*Produttiva*  
*Servizio Produzioni Zootecniche Gestione Regime Quote*

**PROCEDURE ESPLICATIVE PER LA PRESENTAZIONE DELLE  
DOMANDE RELATIVE ALLA DELIBERA DI GIUNTA  
REGIONALE N. 417 DEL 14 GIUGNO 2011 AIUTI PER  
L'ACQUISTO DI RIPRODUTTORI MASCHI E FATTRICI  
FEMMINE CON CERTIFICATO GENEALOGICO PER  
MIGLIORARE IL PATRIMONIO ZOOTECNICO**

## 1 – CONSIDERAZIONI GENERALI

L'obiettivo è quello di favorire il miglioramento genetico e funzionale degli allevamenti nella Regione Molise, pertanto è necessario disporre la concessione di contributi in conto capitale per l'acquisto di giovane bestiame da riproduzione nei comparti che costituiscono la zootecnia regionale, lo scopo del presente bando è quello di sostituire negli allevamenti quei capi che in modo irreversibile hanno subito danni dai ripetuti piani di eradicazione, e dai piani di risanamento, eliminati a partire dal 1° gennaio 2011.

## 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI

Reg,Ce 659/99

- Reg. Ce 1535/07 regime "de minimis"
- Deliberazione n 417 del 14 giugno 2011 della Giunta Regionale.

## 3-PORTATA FINANZIARIA

L'intervento è finanziato per un importo complessivo pari ad €. 500.000,00 utilizzando le risorse di cui al capitolo 48475 U.P.B. 253 del bilancio di previsione 2011

## 4 – BENEFICIARI

Imprenditori agricoli, singoli o associati della Regione Molise.

## 5 – FORME ED AMMONTARE DEGLI AIUTI

Gli aiuti corrisposti, sono calcolati in percentuale sulla spesa ammessa relativamente all'acquisto di riproduttori maschi e femmine, che possiedono il certificato genealogico, di seguito specificati

| <b>Specie ammesse a finanziamento</b>  | <b>Intensità dell'aiuto</b>                  |
|--|--|
| Bovini di razza Podolica, Marchigiana, Chianina, Frisona Italiana, Bruna, Pezzata Rossa Italia Charolais e Limousine | 40% altre zone                               |
|  | 50% giovani agricoltori                      |
|  | 50% zone svantaggiate                        |
|  | 60% giovani agricoltori in zone svantaggiate |

|   |  |
|---|--|
| Bufala mediterranea   | 40% altre zone<br>50% giovani agricoltori<br>50% zone svantaggiate<br>60% giovani agricoltori in zone svantaggiate |
| Ovini e caprini Arieti e becchi di qualsiasi razza di età compresa tra 6 e 18 mesi, agnelle e caprette di qualsiasi razza di età non superiore a 12 mesi. | 40% altre zone<br>50% giovani agricoltori<br>50% zone svantaggiate<br>60% giovani agricoltori in zone svantaggiate |

L'importo massimo ammissibile a contributo è pari a € 15.000,00.

I predetti contributi vengono erogati nell'ambito del regime *de minimis* così come istituito con Reg. CE 1535/07 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo alla applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli.

La richiesta di contributo deve essere obbligatoriamente accompagnata dalle dichiarazioni del richiedente in merito all'eventuale percepimento di altri aiuti *de minimis*, utilizzando esclusivamente l'allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale, pena la non ricevibilità della domanda.

L'erogazione del contributo è soggetta alla prelevante verifica, ad opera del Servizio Produzioni Zootecniche Gestione Regime Quote degli aiuti *de minimis* eventualmente già percepiti a qualsiasi titolo dal beneficiario potenziale nel corso dell'esercizio finanziario in cui all'impresa è riconosciuto il diritto di percepire l'aiuto e dei due esercizi fiscali precedenti, tale verifica viene effettuata sulla base delle dichiarazioni rilasciate dal richiedente con il modulo di cui al punto precedente.

Ai sensi del Reg. CE 1535/07 nessun contributo potrà essere erogato alle imprese richiedenti che abbiano già percepito, nel periodo di cui al punto precedente, l'importo massimo dell'aiuto concedibile in regime *de minimis* (pari a 7.500,00 euro) indipendentemente dalla forma degli aiuti o dall'obiettivo da essi perseguito.

Va considerato che nel periodo 2008-2010 a seguito della comunicazione da parte della Commissione Europea sullo stato di crisi al valore di 7.500,00 euro si è aggiunto la possibilità di concedere un'aiuto temporaneo di altri 7.500,00.

Nella verifica degli aiuti percepiti nel periodo 2008-2010 viene tenuto in considerazione anche l'aiuto temporaneo.

## **6 – PROCEDURE E TERMINI**

Le domande, dovranno essere presentate alla Regione Molise Assessorato alle Politiche Agricole e Forestali Servizio Produzioni Zootecniche Gestione Regime Quote – Via N. Sauro, 1, 86100 Campobasso, presso cui può essere ritirata la specifica modulistica entro, il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul B.U.R.M. Le istanze verranno istruite e finanziate, in base all'ordine di arrivo all'Ufficio protocollo dell'Assessorato alle Politiche Agricole e Forestali, dal Servizio Produzioni Zootecniche Gestione Regime Quote, entro 90 giorni dalla loro presentazione, salvo che le pratiche necessitino di documentazione integrativa, nel qual caso i termini istruttori verranno interrotti e ripresi al ricevimento dei documenti. Solo nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le ultime istanze pervenute la concessione dei benefici, per questi ultimi avverrà dando priorità alle aziende situate in zona svantaggiata rispetto a quelle situate in zona di collina o pianura. Nell'ambito delle priorità di cui innanzi sarà data la preferenza alle aziende condotte da giovani di età compresa tra i 18 e 40 anni non ancora compiuti alla data di scadenza delle domande.

Gli acquisti dovranno essere effettuati e rendicontati entro il termine massimo 4 mesi dal momento del ricevimento della comunicazione di ammissibilità a finanziamento, salvo proroghe concesse esclusivamente per motivi di ordine sanitario;

## **7- DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO**

- a) copia del certificato di attribuzione della partita IVA
- b) copia di un documento di identità fronte-retro in corso di validità
- c) certificato rilasciato dalla Camera di Commercio attestante l'iscrizione nel registro delle ditte
- d) autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 attestante il possesso dei requisiti minimi in materia di ambiente igiene e benessere degli animali previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore;
- e) documentazione attestante l'attività zootecnica (registro di stalla o equivalente)

Inoltre per le società di persone, cooperative e di capitali i rappresentanti legali devono attestare che lo statuto prevede l'esercizio esclusivo delle attività agricole di cui all'art. 2135 del Codice Civile, nonché dichiarare:

- a) nel caso di società di persone che almeno un socio sia in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale. Per le società in accomandita la qualifica si riferisce ai soci accomandatari;
- b) nel caso di società cooperative di conduzione che almeno un socio amministratore sia in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale;
- c) nel caso di società di capitali che almeno un amministratore sia in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale.

Le dichiarazioni sottoscritte dal richiedente nella domanda di finanziamento sollevano da ogni responsabilità i funzionari incaricati delle istruttorie e

dell'adozione dei provvedimenti di attribuzione del finanziamento, fatta comunque salva la facoltà, per l'Ufficio istruttore, di effettuare i controlli ritenuti più opportuni.

### 8 – MASSIMALI DI SPESA BESTIAME RIPRODUTTORE

Nelle tabelle sotto specificate sono riportate le specie e le razze maggiormente rappresentative dell'allevamento di bestiame nella Regione Molise e pertanto ammissibili a beneficiare di contributo in conto capitale sull'acquisto di riproduttori e i relativi massimali di spesa. Il prezzo riconoscibile è quello previsto dagli ultimi bollettini ISMEA validi ai fini dei rimborsi per gli animali abbattuti ai sensi della legge 2.6.1988 n. 218.

Sono riconosciute ammissibili a contributo esclusivamente le spese:

- a) sostenute e documentate successivamente al giorno del ricevimento della comunicazione di ammissibilità a finanziamento;
- b) effettuate con le seguenti modalità:
  - ricevuta bancaria
  - bonifico bancario
  - assegno circolare
  - assegno bancario

Non sono riconosciute ammissibili a contributo le spese effettuate con contanti.

| <b>BOVINI PROVVISI DI CERTIFICATO GENEALOGICO</b> |  |   |  |
|---|--|---|--|
| RAZZA   | GIOVENCA<br>(fino a 3 anni)<br>spesa ammessa € | MANZA<br>(da 1 a 2 anni)<br>spesa ammessa € | TORELLO<br>(fino a 12 mesi)<br>spesa ammessa € |
| Bruna   | 1.800,00                                       | 1.050,00                                    | 1.400,00                                       |
| Frisona   | 1.750,00                                       | 1.100,00                                    | 1.500,00                                       |
| Pezzata Rossa<br>Italiana                         | 1.900,00                                       | 1.000,00                                    | 1.900,00                                       |
| Podolica  | 1.200,00                                       | 700,00                                      | 1.700,00                                       |
| Chianina  | 2.100,00                                       | 1.350,00                                    | 2.500,00                                       |
| Marchiagiana                                      | 1.900,00                                       | 1.200,00                                    | 2.200,00                                       |
| Charolais e<br>Limousine                          | 1.900,00                                       | 1.600,00                                    | 2.500,00                                       |

| <b>BUFALINI CON CERTIFICATO GENEALOGICO</b>   |            |
|---|------------|
| Femmina di età compresa da 18 a 36 mesi       | € 2.250,00 |
| Toro bufalino di età compresa da 10 a 20 mesi | € 1.300,00 |

| <b>OVINI DI ETA' COMPRESA TRA 5 E 18 MESI</b> |          |
|---|----------|
| Pecora con certificato genealogico            | € 150,00 |
| Ariete con certificato genealogico            | € 200,00 |

| <b>CAPRINI DI ETA' COMPRESA TRA 5 E 18 MESI</b> |         |
|---|---------|
| Capra con certificato genealogico               | € 90,00 |
| Becco con certificato genealogico               | € 90,00 |

| <b>EQUINI DI ETA' COMPRESA TRA 5 E 18 MESI</b> |          |
|--|----------|
| Puledri iscritti libri genealogici             | 1.800,00 |
| Fattrici iscritti libri genealogici            | 2.200,00 |

**La spesa massima ammissibile è da intendersi I.V.A esclusa**

### **9 - CAPI FINANZIABILI**

I contributi sono finalizzati al miglioramento degli allevamenti, quindi l'acquisto di bestiame bovino, bufalino ovino e caprino è ammissibile ai soli fini della sostituzione dei capi riproduttori (maschi e femmine) a fine carriera o che hanno subito danni dai ripetuti piani di eradicazione, affette da malattie contagiose trasmissibili all'uomo attraverso il latte.

I requisiti di cui sopra sono attestati a secondo dei casi da certificazione per le quali l'autorità sanitaria ritiene comunque utile l'eliminazione, o in alternativa per i casi di mastite dai risultati dei controlli funzionali delle produttività animali svolti dall'Associazione Regionale degli Allevatori, a condizione che non determini l'aumento del numero di fattrici presenti nell'allevamento.

### **10 – DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER I PRODUTTORI DI LATTE BOVINO**

Il settore della produzione di latte bovino è assoggettato al regime delle quote di riferimento individuali, di conseguenza il contributo sull'acquisto riproduttori non deve comportare l'aumento della produzione rispetto alla quota individuale del produttore.

Poiché il presente intervento è finalizzato al miglioramento genetico e funzionale delle mandrie, è ammissibile il finanziamento della sola rimonta (sostituzione del bestiame a fine carriera),

Tuttavia in caso di produzione tendenzialmente inferiore alla quota di riferimento ovvero acquisto e/o assegnazione di quote, potrà essere ammesso a contributo un numero di bovine tale da consentire al produttore di non subire la riduzione prescritta dall'art. 3, comma 1, della legge 30 maggio 2003 n. 119, oltreché di non superare la quota produttiva posseduta.

### **11 – LIMITI ED ESCLUSIONI**

Entro il termine specificato nella comunicazione di ammissibilità, i beneficiari sono tenuti ad inoltrare la richiesta di liquidazione del contributo al Servizio competente, corredata dalla seguente documentazione:

- a) fatture originali;
- b) liberatoria della ditta venditrice con indicazione della modalità di pagamento tra quelle previste al punto 8:

- c) certificati genealogici o analoga certificazione prevista dai registri anagrafici
- d) certificazione sanitaria secondo le normative vigenti

Non possono beneficiare dell'aiuto oggetto delle presenti istruzioni:

- gli acquisti di bestiame, effettuati prima della presentazione della domanda di contributo;
- gli allevamenti non a norma con le disposizioni sanitarie di legge;
- i produttori di latte vaccino che non siano titolari di quote latte di riferimento;
- A fronte della concessione degli aiuti il beneficiario è tenuto a mantenere in allevamento i capi oggetto del contributo per un periodo vincolativo di tre anni per bovini, bufalini ed equini e di due anni per ovini, caprini, durante il quale i capi oggetto di contributo non possono essere sostituiti, alienati, o distolti dal previsto impiego

## **12 – CONTROLLI**

Tutte le istanze verranno controllate amministrativamente durante la fase istruttoria.

L' Ufficio verificherà anche, su un campione almeno pari al 5 %, la veridicità delle dichiarazioni rese con accertamenti contabili e in loco

## **13 – MODULISTICA**

Le domande di contributo dovranno essere presentate utilizzando il modello allegato alle presenti istruzioni di cui costituisce parte integrante.